



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ex S.M. "Torraca"
convenzionato con l'Opera Nazionale Montessori

Via A. Moro n. 6 – 75100 Matera – tel. 0835-333201
Cod. Fisc. 93051580772 - Cod. Mecc. MTIC82500P
mtic82500p@istruzione.it mtic82500p@pec.istruzione.it
<http://www.ictorracamatera.edu.it/>



ISTITUTO COMPrensIVO EX S.M. "TORRACA" - -MATERA
Prot. 0000607 del 23/01/2022
IV (Uscita)

Ai Docenti
Alle alunne e agli alunni
I.C. Torraca Matera
Agli Atti
Al sito

OGGETTO: ATTIVITA' DIDATTICHE GIORNATA DELLA MEMORIA 27 gennaio 2022

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario" P. Levi

La ricorrenza del 27 gennaio, Giorno della Memoria, è stata istituita in Italia con la legge 211 del 20 luglio 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000, "al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati" (art.1).

La legge 211 stabilisce inoltre (art.2) che in occasione del Giorno della Memoria "sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere".

E una legge dello Stato, pertanto, che ha istituito il Giorno della Memoria, approvata dal Parlamento italiano nel 2001 all'unanimità.

L'obbligo morale della Memoria non deve limitarsi alla celebrazione del 27 gennaio, riducendo così la riflessione sulla Shoah ad una sola giornata durante l'anno. La collaborazione tra il MI - Ministero dell'Istruzione- e l'UCEI - Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - nasce nel 2012 e si basa sulla convinzione che ricordare significhi alimentare nelle giovani generazioni la fiamma della Memoria.

La convenzione stipulata tra MI e UCEI intende promuovere infatti iniziative di alto profilo culturale per favorire l'elaborazione di una Memoria storica collettiva e condivisa nel nostro paese, partendo dal lavoro con gli studenti. Proprio perché è tra i banchi di scuola che le coscienze iniziano a formarsi in maniera consapevole e che i ragazzi cominciano a relazionarsi a culture differenti ed al mondo pluralista che li circonda, è necessario coinvolgere studenti di ogni livello per lavorare su quello che viene definito patto inter-generazionale della Memoria.

Ricordare il passato, infatti, non basta a fare comprendere che c'è un "passato che non passa", un passato che rimane tra noi pronto a ricomparire. E per evitare che ciò accada, occorre agire sulla realtà presente, offrendone chiavi di comprensione critica.

La scuola contempla, tra i suoi obiettivi, la conoscenza e l'approfondimento della memoria della Shoah ed è prassi consolidata per il sistema dell'istruzione svolgere un'azione di costante sensibilizzazione, formazione e informazione declinata in più modi e in diversi livelli di governance, con il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti alle iniziative promosse in occasione del

Giorno della Memoria, di ogni ordine e grado, adeguando le proposte alle possibilità di comprensione e di empatia degli allievi e delle allieve, che sono variabili in funzione dell'età e della maturità psicologica. Si vedano, per ulteriori chiarimenti, le Linee guida Nazionali per una didattica della Shoah a Scuola, circolare ministeriale Prot. n. 550 del 30-01-2018 e le recenti Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola nota ministeriale n. 73 del 14-01-2022.

Il tema non è correlato a una sola disciplina ma trattato nell'ambito dell'Educazione civica (Legge 92 del 20/8/2019 e Decreto Ministeriale del 26/2/2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'art.3 della Legge).

Consapevole che affrontare questi temi non è mai semplice, anche rispetto alle sensibilità dei singoli alunni ed alunne, con la presente si invita alla sensibilizzazione nella nostra comunità educativa e scolastica, incentivando attività e momenti dedicati, essendo le tematiche trasversali relative alla Giornata della Memoria inserite nella più ampia programmazione di tutte le discipline e degli obiettivi educativi, quali anche quelli di Educazione Civica, che la scuola deve perseguire, oltre che alla riflessione contro ogni tipo di razzismo, intolleranza e discriminazione contro ogni essere umano.

Alla scuola insieme alle famiglie il compito di affrontare questi temi al meglio.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
CATERINA POLICARO**